

CALTAGIRONE

Per l'Europa cruciale
l'Unione politica

Laura Galvagni — a pag. 5

Caltagirone: «Per l'Europa cruciale l'unificazione politica»

Le sfide. L'imprenditore: «Al momento è solo un'espressione commerciale». Il cambiamento impone scelte drastiche anche in tema di democrazia: «Più poteri a chi governa ma mandati brevi»

Laura Galvagni

Cambiamento o conservazione. In uno scenario di totale discontinuità, come sottolineato dal direttore de *Il Sole 24 Ore*, Fabio Tamburini, mai titolo di un incontro poteva essere più azzeccato. A parlarne ieri, in occasione dell'avvio dei lavori del Festival dell'Economia di Trento 2025, manifestazione realizzata dal Gruppo 24 Ore e Trentino Marketing per conto della Provincia Autonoma di Trento, con la collaborazione del Comune e dell'Università, sono stati Francesco Gaetano Caltagirone, imprenditore e presidente del Gruppo Caltagirone, e Giulio Tremonti, presidente commissione Affari Esteri e comunitari della Camera dei Deputati.

E in questo scenario di polarizzazione assoluta, «con l'Occidente che ha imboccato la strada che porta verso il declino serve un cambiamento», ha esordito Caltagirone. Ma in che direzione? Se è vero, come sottolineato da Tremonti che un tavolo è solido se ha almeno tre gambe, nel caso specifico Cina, America ed Europa, è altrettanto certo, ha commentato Caltagirone, che l'Europa ha un limite oggettivo: «È un'espressione commerciale e non politica». Va, di conseguenza stimolata «un'unificazione politica» altrimenti non è possibile «stare seduti al tavolo alla pari degli altri». Al momento, ha aggiunto l'imprenditore, abbiamo titolo per stare lì «solo per la nostra forza commerciale». Una forza che va tutelata nella consapevolezza che questa fase di cambiamento richiede scelte forse anche drastiche. «La libertà è il bene supremo, l'unico per cui vale la pena dare la vita però è una conquista non è né un dono né un diritto, nessuno la regala agli altri, se sei debole ti

comprimono» e perdi terreno ed efficienza. «Non è una scelta tra efficienza e libertà - ha proseguito Caltagirone - noi dobbiamo essere efficienti per essere liberi». E perché ciò avvenga le decisioni vanno prese in fretta. La democrazia, in altre parole, ha bisogno di «manutenzione». Chi governa «deve avere i poteri ma senza lacci e laccioli che ne frenino l'operato». E per evitare distorsioni «il mandato deve essere breve e il candidato non rieleggibile. I romani avevano un mandato di un anno e disponevano di ampissimi poteri, ed è stato l'impero più longevo».

In altre parole «i tempi sono cambiati e va rivisto quel meccanismo straordinario che è la democrazia». Il direttore Tamburini si è quindi interrogato se dietro questo cambiamento possa esistere un sistema di valori che permetta di governarlo nel modo adeguato. Il sistema c'è, secondo Caltagirone, il tema piuttosto è la rapidità «con cui veniamo investiti da questo cambiamento». Una velocità che va gestita. Ma come, con la forza o con la ragione? Per l'im-

prenditore sarà difficile che ci si possa sottrarre dallo scontro anche se «alla lunga prevarrà la ragione». Senza dubbio, però, per sopravvivere sarà indispensabile «essere forti». E in quest'ottica, il tema del riarmo è centrale: «La pace c'è solo se sei abbastanza forte da evitare che gli altri ti attacchino». E la Germania con il suo piano da mille miliardi sembra aver già staccato il pass per lasciare indietro il resto dell'Europa, complice la capacità produttiva di cui dispone e che al momento non sfrutta. «La

Germania può diventare un grande esportatore». Proprio dalle necessità, d'altra parte, aveva sottolineato in precedenza l'imprenditore commentando l'arma dei dazi messa sul tavolo dal presidente americano Donald Trump, nascono «le discontinuità». E se negli Usa è un tema di sopravvivenza dell'industria, in Europa oltre alla questione economica con l'aggressione della Russia all'Ucraina si pone anche un tema di confini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Chiave il tema del riarmo: la ragione prevarrà ma per sopravvivere è indispensabile essere «forti»





L'intervista. L'imprenditore Francesco Gaetano Caltagirone intervistato dal direttore del Sole 24 Ore Fabio Tamburini